

Il premio S. Marco a tre eccellenze della Riviera

► Il riconoscimento
all'imprenditrice Paola
Smajato e a tre centri civici

MIRA/VIGONOVO

L'imprenditrice calzaturiera vigonovese Paola Smajato insignita del premio San Marco sabato 25 aprile a Venezia. Ad accompagnarla la vicesindaco Luisa Sattin e la consigliera comunale Caterina Carraro. Smajato è amministratore delegato del Calzaturificio Valbrenta di Galta di Vigonovo, una realtà storica del comparto calzaturiero rivierasco, attiva da oltre mezzo secolo nella produzione di calzature femminili di lusso. Sotto la sua direzione l'azienda, che occupa una quarantina di addetti, ha consolidato negli anni una posizione di rilievo nel panorama internazionale del settore, collaborando con importanti brand globali e con i principali protagonisti della moda, coniugando la tradizione artigianale e l'innovazione industriale. Paola Smajato è molto impegnata nella formazione in qualità di formatrice ed esaminatrice presso il Politecnico Calzaturiero e l'ITS Cosmo Fashion Academy. È inoltre vice presidente di Assocalzaturifici, con delega alla formazione e all'orientamento, che ne raffor-

za il ruolo strategico nel futuro del comparto.

Questa la motivazione del riconoscimento: «Per la professionalità e l'esperienza dimostrate ininterrottamente nei decenni di attività imprenditoriale maturate nel territorio della Riviera del Brenta. Donna di esemplare coraggio, che con dedizione e lungimiranza ha saputo riservare particolare attenzione alla formazione e all'orientamento delle nuove generazioni operanti nel settore della moda, doti riconosciute dalla categoria del mondo calzaturiero con l'importante e prestigioso incarico di vicepresidente nazionale».

«Ricevere questo premio è per me un grande onore e un'emozione profonda. Voglio condividere il riconoscimento con la mia famiglia e con tutti i collaboratori del Calzaturificio Valbrenta. È grazie al loro supporto e alla passione quotidiana se oggi siamo qui. Questo premio non è solo un traguardo personale, ma un tributo al valore della nostra Riviera del Brenta e all'importanza di investire sui giovani e sulla formazione, affinché l'eccellenza del nostro saper fare continui a correre nel futuro».

A MIRA

Il premio San Marco è stato assegnato lo scorso 25 aprile

anche ai tre Centri Anziani del **Comune di Mira**, per essere spazi di aggregazione, socialità, prevenzione e inclusione dedicati alla popolazione anziana.

Nella prestigiosa cornice della Sala del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale a Venezia, con la tradizionale premiazione delle eccellenze metropolitane, l'assessore con delega agli Anziani **Albino Pesce** ha partecipato all'assegnazione del premio San Marco ai centri civici: "Centro Anchi'io" di Oriago, presieduto da Massimo Minotto; "La Bella Età" di Piazza Vecchia presieduto da Luciano Cestaro; e dal centro "A. Palladio" di Mira Vecchia, con presidente Paolo Semenzato.

«Il premio è un riconoscimento al ruolo fondamentale che i tre Centri Anziani svolgono per la comunità mirese – ha dichiarato l'assessore Pesce –. I Centri si distinguono come luoghi accoglienti nei quali si favoriscono relazioni, si contrasta la solitudine e si promuove una partecipazione attiva alla vita della comunità. Attraverso iniziative culturali e ricreative, nonché azioni di sostegno alla domiciliarità, contribuiscono in maniera significativa al benessere delle persone anziane, valorizzandone autonomia, dignità e ruolo attivo nella società».

**Vittorino Compagno
Luisa Giantin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA In alto Paola Smajato, sotto i tre miresi premiati

